CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	C0000002
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	carrozza
OGTT	Tipologia oggetto	Berlina di gala
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	PC
PVCC	Comune	Piacenza
PVCL	Località	Piacenza
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	

LDCT	Tipologia	museo
LDCT	Tipologia	sede espositiva
LDCN	Contenitore	Musei Civici di Palazzo Farnese
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Piazza Cittadella, 29
UB	**UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**	
INV	**INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**	
INVN	Numero	2
DT	**CRONOLOGIA**	
DTZ	**CRONOLOGIA GENERICA**	
DTZG	Secolo	sec. XVIII
DTS	**CRONOLOGIA SPECIFICA**	
DTSI	Da	1750
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1750
DTSL	Validità	ca.
AU	**DEFINIZIONE CULTURALE**	
AUT	**AUTORE**	
AUTN	Autore	Loyer A.
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	notizie 1750 ca.
AUTH	Sigla per citazione	20000833
MT	**DATI TECNICI**	
MTC	Materia e tecnica	legno/ pittura
MTC	Materia e tecnica	legno dorato
MTC	Materia e tecnica	ferro
MTC	Materia e tecnica	vetro
MTC	Materia e tecnica	cuoio

MTC	Materia e tecnica	seta
MTC	Materia e tecnica	velluto
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	250
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	La cassa è sospesa tramite cinghioni in cuoio a quattro bastrelle metalliche a "S" e ha otto finestrini (luci) con vetri abbassabili; sulle portiere, con maniglie bronzee a filigrana, è dipinto lo stemma di un prelato non ancora identificato, su cui è raffigurata una mano che tiene una tromba e un cartiglio con la scritta "Ognun mi sente". Il tetto bombato e ricoperto di cuoio e i fianchi sono percorsi da una cornice in legno dorato; l'interno, a cui si accede con scaletta pieghevole a cinque gradini, è in seta e velluto rosso, deteriorata, ma lasciata intatta. Sull'avantreno è posta la serpa per il cocchiere, sul retrotreno il palchetto per i valletti addetti all'accompagnamento. La rarità e l'eccezionale valore sono determinati anche dal sistema di sospensione della cassa a balestra diritta, che subentrano ai supporti in legno seicenteschi e precedono le balestre a "C" (alla Polignac).
STM	STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC	Classe di appartenenza	marchio
STMQ	Qualificazione	di bottega
STMI	Identificazione	Loyer A.
STMD	Descrizione	iscrizione "Loyer A. Turin"
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata

FTAZ	Nome file	

FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAT	Note	particolare stemma dipinto
FTAZ	Nome file	

FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata

FTAZ	Nome file	

BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Pronti S.
BIBD	Anno di edizione	1998
BIBH	Sigla per citazione	02400136
BIBN	V., pp., nn.	p. 28
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2008
CMPN	Nome	Gattiani R.
AN	ANNOTAZIONI	

OSS	Osservazioni	La raccolta di Piacenza è l'esito della confluenza di due collezioni molto importanti, quella piacentina e quella torinese (quest'ultima per una terza parte). Il conte piacentino Dionigi Barattieri di San Pietro era il discendente di una famiglia già grande nel XV secolo per raffinata cultura giuridica e scientifica, è stato il fondatore del Museo del Risorgimento e uno dei protagonisti della nuova cultura nazionale. Egli acquistò dal cognato conte Brondelli di Brondello di Torino alcune carrozze nei primi anni del secolo, con grande competenza nella scelta per la qualità e per l'integrazione della sua collezione già importante per eredità familiare. Morto il conte Barattieri nel 1930, suo nipote ed erede Silvestro Brondelli di Brondello, interpretando la volontà dello zio, nel 1948 donò al Comune la collezione di trenta carrozze, che da alcuni anni è visibile a Palazzo Farnese. Il restauro delle carrozze, di tipo conservativo, ha mantenuto tutto l'esistente, aggiungendo soltanto piccoli particolari e solo se indispensabili. Recentemente sono state acquisite nuove carrozze - tra cui l'esemplare che fu della corona d'Italia, concessa in prestito dal Quirinale - oltre ad esemplari speciali e rari come: un carro da pompiere completo (1850), un carretto siciliano di eccezionale decorazione (XVIII secolo), tre carri sacri, il carro-scala del duomo di Piacenza (metà XIX secolo), carrozzini per bambino e altri ancora. Disposta nei locali del sotterraneo (1100 mq. circa), parzialmente agibile al pubblico dalla primavera del 1990 ed esposta nella sua totalità dall'aprile 1998, la prestigiosa collezione di carrozze di Palazzo Farnese annovera due sontuose Berline di gala della metà del Settecento, con cornici intagliate e dorate, che ben rappresentano i costumi e lo stile di una società ricca e colta. Gli altri esemplari appartengono per la maggior parte all'Ottocento, secolo in cui si assiste a una continua evoluzione della meccanica, volta a rendere più comoda, più veloce e più sicura la carrozza: Berline da viaggio con eleganti rifiniture e molle di sospensione di due tipi, Stage con posti per 12 passeggeri e con ampio vano per bagagli e rifornitori alimentari, l'Hansom-Cab, il taxi nelle metropoli inglesi, il classico Landau per tutte le stagioni, il Brougham, vettura a due posti, agile e comoda per il traffico urbano, con l'elegante tappezzeria e fanali, carrozze scoperte per le passeggiate in città e in campagna o per altri usi (caccia, trasporto di merce). I carrozzieri rappresentati sono tra i più importanti: Cesare Sala, Francesco Belloni, Enrico Orsaniga e i Fratelli Tagliabue di Milano, Locati-Torretta e Boccardi-Alessio di Torino, Ferretti di Roma; non mancano le presenze di stranieri molto noti (Forder Bros, Holland & Holland, Thomas Baptiste ecc.). Lo straordinario valore della collezione, rispetto ad altre italiane e straniere, consiste nel fatto che tutti gli esemplari sono pressochè integri.